

LICEO STATALE GIORGIO DAL PIAZ
Feltre (BL)

Programmazione dipartimentale
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Anno scolastico 2019/20

Coordinatore di Dipartimento: prof. Eugenio Pante

Docenti componenti il Dipartimento: prof.ssa Eva Besazza
prof.ssa Marta Chenet
prof.ssa Sara Maccagnan
prof. Eugenio Pante
prof.ssa Maika Zanetto

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2. PROFILO EDUCATIVO DELLO STUDENTE

3. CURRICOLI

1. PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La materia di *Disegno e storia dell'arte* possiede un doppio volto. Se nel disegno della riforma Gentile del 1923 la materia doveva costituire un tutto unico e organico, nella realtà dello sviluppo culturale ha registrato un continuo e sempre più profondo divario tra la disciplina della *Storia dell'arte* e quella del *Disegno*.

La storia dell'arte si avvale di metodi storici e critici nell'analisi dell'opera d'arte; il disegno utilizza il linguaggio grafico che, nello sviluppo dei saperi, si è differenziato secondo due rami: la geometria descrittiva (gli aspetti teorici della disciplina), il disegno tecnico o professionale (gli aspetti professionali e normativi).

Il liceo scientifico della riforma gentiliana aveva evidentemente considerato il disegno un mezzo per comprendere l'arte (intesa esclusivamente come architettura) attraverso l'esercizio della copia dal vero che avrebbe dovuto condurre alla pratica della progettazione architettonica. Tale concezione trascurava di considerare come la pratica della progettazione architettonica richieda conoscenze tecniche specifiche (statica, scienza delle costruzioni, tecnologia dei materiali) e intendeva il progetto architettonico piuttosto come frutto della "creazione artistica", della libera e spontanea (se non improvvisata) "ideazione" dell'artista e non come il risultato di una progettazione che si avvale innanzitutto di conoscenze tecniche.

D'altro canto lo studio della storia dell'arte si esauriva nello studio dell'architettura, osservata e analizzata attraverso la copia dal vero, la riproduzione, sempre dal vero o attraverso la copia di riproduzioni, degli ordini architettonici nei dettagli e dei monumenti più importanti nel corso della storia dell'architettura.

Tale è rimasto il programma ministeriale di Disegno e storia dell'arte nel corso degli anni, fino alle indicazioni degli assi culturali del nuovo obbligo (2007) e al Regolamento di riordino dei licei (2010).

Un ruolo importante tuttavia è stato svolto nel corso degli anni dai libri di testo, i quali hanno tentato di adeguare i contenuti della materia allo sviluppo culturale della nostra società. Le case editrici hanno proposto (e continuano a proporre) libri di storia dell'arte che avvicinano lo studente all'arte tramite un percorso storico, libri di disegno che propongono le basi teoriche della geometria descrittiva e alcune applicazioni di disegno architettonico. Di fatto oggi la nostra disciplina possiede un aspetto bifronte che si presenta allo studente del terzo millennio con elementi (la storia dell'arte da un lato, il disegno dall'altro) profondamente diversificati e metodologicamente diversi, che la normativa scolastica non ha saputo veramente conciliare.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Oggi la materia di Disegno e storia dell'arte non si esaurisce nello studio esclusivo dell'architettura come riflesso "artistico" di un sapere scientifico; all'interno del quadro generale degli **assi culturali** (*Decreto Ministeriale del Nuovo obbligo, n. 139/2007*) la materia di **storia dell'arte** matura competenze all'interno dell'**asse dei linguaggi** (Fruizione consapevole del patrimonio artistico), mentre il **disegno** non trova una precisa collocazione ma qualche vago riscontro nell'**asse matematico** (Confrontare figure geometriche individuando invarianti e relazioni, Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche).

Il *DPR 89/2010 sul Riordino dei licei* fa riferimento alle competenze sviluppate dalla materia nell'ambito del profilo educativo, culturale e professionale attraverso "l'esercizio di lettura, di analisi ... e di interpretazione di opere d'arte" (all. A).

Le più recenti indicazioni ministeriali hanno in definitiva superato il concetto di educazione al disegno attraverso la copia dal vero e lo studio esclusivo dell'architettura, favorendo piuttosto la conoscenza consapevole delle opere artistiche mediante uno studio di tipo storico e critico e la pratica del disegno a partire dai fondamenti teorici della geometria descrittiva, con approfondimenti in campo grafico e architettonico (*Indicazioni nazionali dei contenuti – Misure di accompagnamento, DPR 89/2010*).

IL PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) DELLO STUDENTE E I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI

In linea con le indicazioni del DPR 89/2010 sul Riordino dei licei, la disciplina di Disegno e storia dell'arte per i licei scientifici e di Storia dell'Arte per i licei classici e Linguistici, concorre a fornire gli *“strumenti culturali e metodologici per una approfondita comprensione della realtà”*, tramite *“l'esercizio di lettura, di analisi ... e di interpretazione di opere d'arte”* (all. A).

Alla fine del percorso lo studente avrà acquisito le competenze nell'area **metodologica** esercitando un metodo adeguato nello studio della materia; nell'area **logico-argomentativa** saprà argomentare con rigore logico l'interpretazione delle opere; nell'area **linguistica e comunicativa** saprà padroneggiare la lingua italiana e saprà comunicare i contenuti, in particolare per la stesura di testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico; nell'area **storico-umanistica** avrà maturato la conoscenza degli aspetti fondamentali dei movimenti artistici del passato e di diverse culture attraverso lo studio delle opere e degli artisti, e sarà *“consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano”* e internazionale, *“e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo attraverso la tutela e la conservazione”*.

Sul fronte della storia dell'arte è finalità inderogabile degli insegnanti del Liceo Statale Dal Piaz sviluppare nello studente quella sensibilità per il territorio inteso sia come paesaggio sia come patrimonio artistico nazionale (e internazionale) che costituisce il fondamento inalienabile su cui costruire la coscienza responsabile del cittadino, consapevole di vivere in un paese unico al mondo per quantità di monumenti artistici. Tale sensibilità renderà lo studente un futuro cittadino in grado di *“partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale”* (DM 139/2007, Documento tecnico). La motivazione e la curiosità potranno in particolare essere suscitate dalle visite di istruzione e dalla visione dal vivo dei monumenti e delle opere studiati, in modo da promuovere *“l'atteggiamento positivo verso l'apprendimento”* auspicato nel Documento tecnico del DM 139/2007.

Parallelamente, l'esercizio del disegno consentirà di coltivare, sviluppare o stimolare le abilità logico-visive indispensabili per la prefigurazione visiva e mentale, indispensabile in ambiti molteplici e diversificati, come quello scientifico, quello artistico, quello motorio. Le competenze grafiche maturate saranno inoltre utili al proseguimento degli studi in ambito universitario di tipo scientifico e saranno basate sulla conoscenza del linguaggio del disegno, nello specifico della geometria descrittiva.

STRUTTURAZIONE DI COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE

La disciplina di Disegno e storia dell'arte rientra in modo diversificato, plurimo e poco precisato all'interno della definizione degli Assi culturali così come definiti dal Ministero: sostiene e sviluppa competenze e abilità appartenenti all'asse dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse scientifico-tecnologico. Le tabelle allegate rielaborano le direttive prescritte (in modo generale) dal Ministero e propongono una strutturazione dell'insegnamento della disciplina secondo il profilo dello studente e tramite l'indicazione delle competenze di asse, le strategie e i compiti, i percorsi con altre discipline, gli strumenti di valutazione.

Si specifica che nel caso della materia di Disegno si ritiene opportuno di concludere il percorso di studio in due bienni, lasciando al quinto anno lo sviluppo esclusivo della storia dell'arte, sia in vista dell'esame conclusivo di stato, sia perché i contenuti delle conoscenze consentono proprio al quinto anno una più evidente e proficua interdisciplinarietà con le altre materie presenti nel piano di studio dell'alunno.

2. PROFILO EDUCATIVO DELLO STUDENTE

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE <i>(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, art.2, comma 4)</i>	
OBIETTIVI GENERALI	
<ul style="list-style-type: none">• Lo studente deve comprendere in modo approfondito la realtà;• Deve porsi in modo critico, razionale, progettuale e creativo di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;• Deve acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate: al proseguimento degli studi di ordine superiore all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro	
LAVORO SCOLASTICO declinato per la disciplina di disegno e storia dell'arte <i>(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A)</i>	
<ul style="list-style-type: none">• Studio in prospettiva sistematica, storica e critica• Pratica del metodo di indagine caratteristico della storia dell'arte e del disegno (per il liceo scientifico)• Esercizio di lettura, analisi, interpretazione di opere d'arte• Pratica dell'argomentazione e del confronto• Cura dell'esposizione orale e scritta con modalità corretta, pertinente, efficace e personale• Uso di strumenti multimediali a supporto dello studio	
Area metodologica (Per tutti i Licei)	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile- Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte- Cogliere le interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline
Area logico-argomentativa (Per tutti i Licei)	<ul style="list-style-type: none">- Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui- Abitudine a ragionare con rigore logico- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico

<p>Area linguistica e comunicativa (Per tutti i Licei)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico (sintassi complessa, ricchezza di lessico). - Saper leggere e comprendere i testi scritti di vario tipo, cogliendone le implicazioni e le sfumature di significato - Curare l'esposizione orale - Saper usare le tecnologie dell'informazione per comunicare (es. tecnologie multimediali)
<p>Area storico-umanistica (Per tutti i Licei)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli artisti, delle correnti artistiche più significative - Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica (Solo per il liceo Scientifico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio formale del disegno - Saper utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico -Conoscere i contenuti fondamentali della teoria della geometria descrittiva

STORIA DELL'ARTE
DM 139/2007 – All. 1: Gli assi culturali

Asse dei linguaggi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> · Esporre in modo logico, chiaro e coerente l'analisi di un'opera d'arte · Riuscire a esprimere il proprio punto di vista tramite l'interpretazione personale e motivata dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> · Lessico fondamentale e principali strutture grammaticali della lingua italiana · Lessico specifico della materia
Leggere, comprendere e interpretare le opere d'arte	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare natura, funzione e scopi di un'opera d'arte · Cogliere i caratteri specifici dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> · Strutture compositive delle opere di pittura · Tecniche e materiali (della pittura, della scultura, dell'architettura) · Principali movimenti artistici caratterizzanti la cultura nazionale e internazionale · Contesto storico di riferimento e opere
Produrre testi di tipo argomentativo	<ul style="list-style-type: none"> · Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo · Prendere appunti, redigere sintesi (schemi) e relazioni · Rielaborare le informazioni · Produrre testi corretti e coerenti 	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenze di elaborazione di un testo scritto (sviluppate nella materia di lettere) · Pianificazione della produzione scritta, stesura e revisione (elaborati con la materia di lettere)
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e apprezzare le opere d'arte · Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali, a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> · Elementi per la lettura di un'opera d'arte · Principali forme di espressione artistica
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere un prodotto di tipo audiovisivo · Elaborare un prodotto multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> · Applicazione per elaborazione di documento o presentazione (testi, immagini, suoni, video...)

DISEGNO (Solo per il liceo Scientifico)

DM 139/2007 – All. 1: Gli assi culturali

Asse matematico

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure delle proiezioni ortogonali, assonometriche, prospettiche	<ul style="list-style-type: none">Comprendere il significato delle proiezioni nell'ambito della geometria descrittivaRisolvere i problemi graficiTradurre le istruzioni scritte in procedimenti di tipo grafico	<ul style="list-style-type: none">Le proiezioni ortogonali: proiezione del punto, del segmento, del piano, di figure piane, di solidi, di gruppi di solidiLe proiezioni assonometriche: assonometria ortogonale isometrica, obliqua cavaliere, obliqua planimetricaLe proiezioni prospettiche: prospettiva frontale, prospettiva accidentale
Confrontare le figure geometriche e i relativi procedimenti costruttivi	<ul style="list-style-type: none">Individuare le proprietà delle figureRiconoscere gli ambiti appropriati alla risoluzione dei problemi grafici riguardanti le figure	<ul style="list-style-type: none">Figure piane e solidi fondamentaliDistinguere tra i procedimenti della geometria piana e quelli della geometria descrittiva
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici	<ul style="list-style-type: none">Formulare il percorso del procedimento risolutivoTradurre dal linguaggio naturale (la consegna) al linguaggio graficoApplicare le modalità di proiezione a ciascuna figura	<ul style="list-style-type: none">Principali rappresentazioni geometricheTecniche risolutive di un problema graficoProiezioni ortogonali, assonometriche e prospettiche di figure piane e di solidiSolidi disposti obliquamente, sezione di solidiTeoria delle ombre
Usare consapevolmente gli strumenti del disegno	<ul style="list-style-type: none">Leggere e interpretare i disegni in geometria descrittivaRappresentare nel triedro cartesiano gli elementi geometrici	<ul style="list-style-type: none">Applicazione delle regole di proiezioneI principi della geometria descrittiva

Asse scientifico-tecnologico

COMPETENZE	ABILITÀ (attività laboratoriale)	CONOSCENZE
Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico	<ul style="list-style-type: none">Individuare le caratteristiche formali adatte alla trasposizione graficaUso degli strumenti idonei alla rappresentazione grafica	<ul style="list-style-type: none">Il metodo della rappresentazione grafica nelle proiezioni

<p>Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere il linguaggio delle proiezioni · Utilizzare in modo adeguato il linguaggio grafico 	<ul style="list-style-type: none"> · Lessico di base: nomenclatura degli enti geometrici, simboli convenzionali · Regole di costruzione geometrica
---	---	--

3. CURRICOLI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nell'arco del quinquennio lo studente acquisirà la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico sarà utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale saranno:

essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatta propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;

essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sapendo riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente maturerà consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione

scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

STORIA DELL'ARTE
Liceo Scientifico
Primo Biennio

COMPETENZE (prima maturazione)	ABILITÀ E CONOSCENZE (iniziale approfondimento e sviluppo)
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica	acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali (Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico)

CLASSE PRIMA
Liceo Scientifico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Il mondo preistorico	L'architettura megalitica, la struttura trilitica; le Veneri; la pittura rupestre.
	2- Le grandi civiltà	Le civiltà mesopotamiche; la ziggurat. La civiltà egizia: architettura, la scultura e la pittura.
	3- Cretesi e micenei	La città-palazzo cretese; la città-fortezza micenea; il sistema a pseudo-cupola della <i>tholos</i> .
	4- Grecia	Architettura. Il tempio, gli ordini architettonici, il Partenone, il teatro. L'evolversi del naturalismo nella scultura dall'età arcaica all'Ellenismo.
	5- Etruria	La città e la necropoli. I dipinti la scultura.
	6- Roma	La fondazione della città romana. Le opere di pubblica utilità. Materiali e tecniche costruttive. L'architettura dei templi, degli edifici di svago, le costruzioni onorarie e le abitazioni. Il ritratto e il rilievo storico-celebrativo.
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica) Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali. Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)	

CLASSE SECONDA
Liceo Scientifico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Arte tardo-antica: la tarda romanità e l'arte paleocristiana	Architettura e scultura del tardo impero. Arte musiva. Gli edifici di culto paleocristiani a Roma e a Ravenna. La scultura.
	2- Arte barbarica, arte carolingia ed ottoniana	I Longobardi a Cividale. Altare di Sant'Ambrogio.
	3- Arte romanica	Tecniche e modalità costruttive delle cattedrali; architettura romanica in Italia. La scultura romanica: Wiligelmo. La pittura romanica: le tavole dipinte – Christustriumphans e Christuspatiens.
	4- Arte gotica	Tecniche e modalità costruttive delle cattedrali gotiche. La scultura gotica italiana. La pittura gotica in Italia.
	5- Il Trecento	L'evoluzione dell'architettura dei palazzi pubblici e delle cattedrali. Giotto: i cicli di Assisi e di Padova.
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica)</p> <p>Essere consapevole del particolare patrimonio artistico del proprio territorio</p> <p>Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali. Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte) .Prova esperta (UdA 1-2)	

STORIA DELL'ARTE
Liceo Scientifico
Secondo Biennio

COMPETENZE (maturazione)	ABILITÀ E CONOSCENZE (approfondimento e sviluppo)
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica	Acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali (<i>Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico</i>)

CLASSE TERZA
Liceo Scientifico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Rinascimento	Le diverse fasi del Rinascimento: autori e opere significativi; la prospettiva. 1 ^a fase: Brunelleschi, Donatello, Masaccio (opere a scelta); 2 ^a fase: Botticelli, Piero della Francesca, Leon Battista Alberti, Mantegna, Bellini; la città ideale, il palazzo e la villa rinascimentale; 3 ^a fase: Bramante, Leonardo, Raffaello, Michelangelo (opere a scelta).
	2 -Il Manierismo ed il '500	In architettura: Giulio Romano. In pittura: opere a scelta di Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino.
	3- Pittura e architettura venete	La scuola del colore e il tonalismo: Giorgione e Tiziano (opere a scelta). Tintoretto, Veronese. Palladio (opere a scelta).
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale. Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici. Visita di musei e di città d'arte.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)	

CLASSE QUARTA
Liceo Scientifico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Tra Rinascimento e Barocco	Caravaggio (opere a scelta).
	2- Il '600: il Barocco	Architetture di Bernini, Borromini, Pietro da Cortona; dipinti di Piero da Cortona; sculture di Bernini.
	3 - Il '700	La tipologia della reggia in Europa: Versailles, Vanvitelli (Caserta), Juvara (Stupinigi). Il Vedutismo: Canaletto
	4 –Neoclassicismo	Collegamenti con la corrente di pensiero dell'Illuminismo, la scultura di Canova, architettura neoclassica in Europa.
	5 –Romanticismo	Il "Gotich revival", il paesaggio in età romantica: "pittoresco e sublime".
	6- Realismo	Rapporti con il contesto culturale :il positivismo, Courbet e Millet.
	7- La rivoluzione industriale	L'architettura del ferro e del vetro .La città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche
	8- Impressionismo	La pittura di paesaggio. La tecnica e i materiali della pittura. Il sistema dell'arte e i <i>Salons</i> . Manet, Monet, Renoir, Degas.
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici.</p> <p>Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo del pensiero occidentale.</p> <p>Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Padroneggiare pienamente la lingua italiana.</p> <p>Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
STRATEGIE E COMPITI	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici. Visita di musei e di città d'arte.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte) .</p>	

CLASSE QUINTA
Liceo Scientifico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Postimpressionismo	Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Seurat
	2- Art Nouveau	Architettura e arti decorative della seconda metà dell' Ottocento. Le secessioni: Klimt e Munch.
	3 - Le Avanguardie storiche	Espressionismo (Matisse e Kirchner), Cubismo (Picasso), Futurismo (Boccioni), Dadaismo (Duchamp), Astrattismo (Kandinskj, Mondrian, Malevic), Surrealismo (Dalì, Magritte, Mirò). Il Bauhaus.
	4 - Il Razionalismo	la tipologia del grattacielo e la Scuola di Chicago. Gli sviluppi dell'architettura del ferro e del vetro. Gropius, Le Corbusier, Wright, Mies van der Rohe.
	5 - Il Secondo dopoguerra	Arte informale, <i>Action painting</i> , Espressionismo astratto, Pop Art, Arte concettuale e Arte povera.
	6 - Tendenze del contemporaneo	Alcuni esempi a scelta di opere contemporanee di arte visiva e di architettura.
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici. Cogliere i rapporti tra manifestazioni artistiche e sviluppo della cultura occidentale. Collocare le manifestazioni artistiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
STRATEGIE E COMPITI	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione di mappe concettuali. Elaborazione di presentazioni in powerpoint. Costruzione di quadri sinottici che mettano in evidenza i rapporti tra arte, filosofia e scienza nei diversi periodi storici. Visita di musei e di città d'arte.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Prove scritte: testo argomentativo, simulazione di 1^a prova ESC con argomento di tipo letterario-artistico; simulazione di 3^a prova ESC (domande chiuse e aperte).</p>	

DISEGNO- PRIMO BIENNIO
Liceo Scientifico

COMPETENZE (prima maturazione)	ABILITÀ E CONOSCENZE (iniziale approfondimento e sviluppo)
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica	acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali. <i>(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico)</i>

CLASSE PRIMA
Liceo Scientifico

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Problemi di geometria elementare	Nomenclatura riguardante gli enti geometrici fondamentali. Convenzioni riguardanti tipi di linea e formati dei fogli. Geometria elementare: divisione di segmenti, perpendicolari, parallele, divisione di angoli. Costruzione di poligoni. Tangenze e raccordi (ovali e ovoli). Curve fondamentali piane: ellisse, parabola, iperbole.	Comprendere il linguaggio formale del disegno Utilizzare le tecniche di base per le costruzioni geometriche elementari. Utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.
Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali	Introduzione teorica e pratica alle proiezioni ortogonali. Esercizi di rafforzamento della capacità di visualizzazione spaziale. Proiezioni ortogonali di punti, di segmenti, di piani (e ribaltamento di piani), di figure piane, di solidi geometrici. Apposizione delle lettere.	Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla realizzazione delle proiezioni ortogonali. Prefigurare e visualizzare spazialmente figure geometriche, solidi geometrici, corpi. Utilizzare le procedure tipiche del <i>problemsolving</i> in campo grafico. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	

CLASSE SECONDA
Liceo Scientifico

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali</p>	<p>Proiezioni ortogonali di solidi, gruppi di solidi, corpi, con particolare attenzione alla definizione di forme e di spigoli nascosti. Proiezioni ortogonali di solidi disposti obliquamente – uso di diversi metodi risolutivi (es.: metodo delle rotazioni successive, metodo del ribaltamento della base, metodo del piano ausiliario).</p>	<p>Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni ortogonali. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Usare consapevolmente gli strumenti del disegno.</p>
<p>Sviluppo delle superfici</p>	<p>Sviluppo delle superfici di solidi retti Cogliere le caratteristiche formali dei solidi</p>	<p>Ricavare lo sviluppo dei solidi Costruire modelli di solidi</p>
<p>Geometria descrittiva: le proiezioni assonometriche</p>	<p>Assonometria ortogonale isometrica. Assonometria obliqua cavaliera e obliqua plano-metrica</p>	<p>Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni assonometriche. Riconoscere i diversi tipi di costruzioni assonometriche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute.</p>
<p>Strategie e compiti</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico. Modelli tridimensionali di solidi geometrici.</p>	
<p>Verifica e valutazione</p>	<p>Prove grafiche, elaborati grafici</p>	

DISEGNO- SECONDO BIENNIO
Liceo Scientifico

COMPETENZE (maturazione):	ABILITÀ E CONOSCENZE (approfondimento e sviluppo)
cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica	acquisizione di metodi e di conoscenze propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali <i>(Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo scientifico)</i>

CLASSE TERZA
Liceo Scientifico

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
Geometria descrittiva: le proiezioni ortogonali - sezioni	Sezioni di solidi: sezioni di prismi, piramidi, parallelepipedi, solidi di rotazione.	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute.
Geometria descrittiva: le proiezioni prospettiche	Fondamenti teorici delle proiezioni prospettiche. Prospettiva frontale – metodo dei punti di distanza.	Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni prospettiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico.
Strategie e compiti	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico	
Verifica e valutazione	Prove grafiche, elaborati grafici	

CLASSE QUARTA
Liceo Scientifico

UdA	CONOSCENZE	COMPETENZE
<p style="text-align: center;">Geometria descrittiva: le proiezioni prospettiche</p>	<p>Prospettiva accidentale – metodo dei raggi visuali; metodo dei punti misuratori.</p>	<p>Utilizzare le tecniche e i procedimenti adeguati alla costruzione di figure secondo i criteri delle proiezioni prospettiche. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico.</p>
<p style="text-align: center;">Teoria delle ombre</p>	<p>Ombre in proiezioni ortogonali di punti, di figure piane, di solidi; ombre di solidi su solidi. Ombre in assonometria.</p>	<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici. Utilizzare il linguaggio grafico-geometrico secondo le regole convenute. Utilizzare i procedimenti costruttivi delle proiezioni ortogonali. Osservare la realtà naturale e tradurla nelle forme del linguaggio grafico-geometrico</p>
<p style="text-align: center;">Strategie e compiti</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: svolgimento e risoluzione di problemi grafici; esercitazioni grafiche. Prodotto: elaborato grafico</p>	
<p style="text-align: center;">Verifica e valutazione</p>	<p>Prove grafiche, elaborati grafici</p>	

STORIA DELL'ARTE
Liceo Classico e Linguistico
Secondo biennio

COMPETENZE (prima maturazione)	ABILITÀ E CONOSCENZE (approfondimento e sviluppo)
essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.	aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi. (Regolamento del riordino dei licei, DPR 89/2010, all. A, Liceo classico)

CLASSE TERZA
Liceo Classico e Linguistico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Il mondo preistorico	L'architettura megalitica, la pittura rupestre.
	2- Le grandi civiltà	Le civiltà mesopotamiche; La civiltà egizia
	3- Grecia	Le opere più significative dei diversi periodi; l'evolversi del naturalismo nella scultura dall'età arcaica all'Ellenismo.
	4- Roma	Lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma: le opere di pubblica utilità, dei templi, degli edifici di svago, le costruzioni onorarie. Il ritratto e il rilievo storico-celebrativo.
	5- Arte altomedievale	la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini; la produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte sontuaria
	6- Arte romanica	Le costanti formali e i principali centri di sviluppo
	7- Giotto	Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento
COMPETENZE	Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche. Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica) Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)	
STRATEGIE E COMPITI	Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali. Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)	

CLASSE QUARTA
Liceo Classico e Linguistico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Il Gotico	le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità;
	2- Il Rinascimento	i precursori del rinascimento; la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative; il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea; i principali centri artistici italiani; i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga; la "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
	3- Il Manierismo	la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento; la grande stagione dell'arte veneziana
	4 -Il Seicento	naturalismo di Caravaggio ed il classicismo di Annibale Carracci; le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi piu importanti maestri;
	5- il Settecento	arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococo; il vedutismo
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica)</p> <p>Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
DISCIPLINE	Storia dell'arte, storia	
STRATEGIE E COMPITI	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali.</p> <p>Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali. Verifiche scritte (domande chiuse e aperte)	

CLASSE QUINTA
Liceo Classico e Linguistico

CONOSCENZE	UdA	ARGOMENTI
	1- Neoclassicismo	la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;
	2- Romanticismo	l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;
	3- Realismo	le implicazioni politico-sociali della pittura dei realisti;
	4 - l'Impressionismo	l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; Gli artisti impressionisti
	5- Le avanguardie storiche	la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
	6- Il Futurismo	il movimento futurista;
	7- L'arte tra le due guerre	l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine;
	8- il Movimento Moderno in architettura	la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
	9- Linee guida dell'arte contemporanea	le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea
COMPETENZE	<p>Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei prodotti artistici appartenenti a civiltà diverse (dimensione diacronica) e/o ad aree geografiche differenti (dimensione sincronica)</p> <p>Saper gestire l'interazione comunicativa in vari contesti (esposizione orale, comprensione di testi scritti, produzione di testo scritto)</p>	
STRATEGIE E COMPITI	<p>Lezioni frontali e dialogate. Laboratorio: costruzione della linea del tempo; costruzione di mappe concettuali.</p> <p>Visita di musei, di siti preistorici o archeologici.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali. Valutazione dei prodotti laboratoriali.</p> <p>Prove scritte: testo argomentativo, simulazione di 1^a prova ESC con argomento di tipo letterario-artistico; simulazione di 3^a prova ESC (domande chiuse e aperte).</p>	